



Redazione:
Via Sant'Antonio, 73
Tel. 0883/341011 - Fax. 080/5502070
E-mail: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it



Quotidiano fondato nel 1887

Registrazione Tribunale Bari n. 10/04 del 17.02.2004

Publicità - Publikompass Barletta:
Via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax. 0883/347937
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



L'APPUNTAMENTO

Al Café Moliere, in piazza Scolnova, a Trani, si conclude la mostra collettiva artistica di disegno e pittura con alcuni allievi dell'Accademia di belle arti di Foggia. L'esposizione è fruibile dalle 10 alle 23.

STELLE


Sagittario
dal 22 novembre al 21 dicembre

IL TEMPO DI OGGI


Temperature:
Minima: 14
Massima: 18
Percepita: 18
Vento: da Sud (mezzogiorno) brezza leggera

IL TEMPO DI DOMANI


Temperature:
Minima: 14
Massima: 16
Percepita: 16
Vento: da Nord Ovest (maestrale) brezza leggera

NOTIZIE UTILI


Istituito il divieto di fermata e sosta a tutti i veicoli in via Giusti 51 (angolo via Duca d'Aosta), ad Andria, lungo i fronti occupati da un ponteggio per manutenzione ordinaria di fabbricato sino al 27 novembre.

NUMERI UTILI

Acquedotto (guasti)	800-735735
Gas (assistenza clienti)	800-900700
Enel (guasti)	803-500
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Croce Rossa	0883-526924

ANDRIA | Il ragazzino ha solo otto anni. Feriti suo fratello di cinque anni e un altro amichetto

Botti, sfiorata la tragedia

Un bimbo raccoglie un petardo che gli esplose in mano: gli devono amputare tre dita

IL POTERE DEI SENZA POTERE

di RINO DALOISO

L'assuefazione è una brutta malattia. E' difficile da combattere, ma soprattutto è molto contagiosa. Ad Andria, qualche giorno fa alcune associazioni hanno messo in evidenza quello che avviene sotto gli occhi di tutti nelle nostre città: frutta e verdura vengono troppo spesso esposte e vendute ad altezza dei tubi di scappamento delle automobili. Non è il modo migliore, né il più salubre, va da sé, per valorizzare la mercanzia. E' un'osservazione di evidenza lapalissiana, ma il fenomeno è talmente esteso da essere considerato ormai quasi parte integrante del paesaggio urbano. I rappresentanti di Andria città sana, Movimento consumatori, Comitato autonomo lotta contro i tumori e Associazione genitori hanno chiesto al sindaco di emanare «una ordinanza in cui si specifica che per ragioni di igiene non è consentito esporre frutta, verdura ed altri alimenti all'esterno del negozio e che i venditori ambulanti devono adottare tutte le precauzioni per evitare che gli inquinanti ambientali contaminino i prodotti».

Manifestato il proposito, è seguito un incontro a Palazzo di Città. Di quelli che, come si dice, servono a fare il punto della situazione. E' venuto fuori che la normativa (un'ordinanza del 1994) che disciplina l'esposizione dei prodotti alimentari esiste già. I controlli poi ci sono pure e le sanzioni anche. E come fa allora il fenomeno a persistere pervicacemente nelle pubbliche vie? Saranno appena scesi da Marte i visionari che l'hanno notato e denunciato? O non sarebbe forse necessario un intervento straordinario per riportare in limiti tollerabili una consuetudine che sembra ormai essersi fatta legge?

Gli interrogativi rimbalzano da una città all'altra. Il problema igienico-sanitario è sicuramente quello più importante ed inquietante della questione, ma quello logistico è davvero così secondario? Basta farsi un giro per le vie di Barletta. La superficie espositiva disponibile per i negozi di frutta e verdura o per le pescherie è ampliata con ogni mezzo. L'arte di arrangiarsi svara dalla pedana in legno o in ferro al camion o al motocarro opportunamente lasciati in sosta. E se la carreggiata disponibile per le auto di passaggio si restringe sempre più o il marciapiede utilizzabile dai poveri pedoni (anziani e mamme con passeggini in particolare) diventa un sentiero tortuoso tra cassette e bilance, chi se ne importa? Gli affari sono affari. E gli altri si arrangino. Perché poi questo tipo di vendita sia diventato «caratteristico» alle nostre e non ad altre latitudini, è fenomeno tuttora misterioso. Forse che altrove si affronta la questione e qui no?

«Botti» spesso potenti come bombe carta e che li fa esplodere (e non solo loro) rischia incidenti gravi e menomazioni. In alcuni casi c'è chi ci ha rimesso addirittura la vita [foto Calvaresi]



Già iniziata la guerra dei botti. I carabinieri promettono: «Tolleranza zero sia per i petardi illegali che per la vendita abusiva»

● **ANDRIA.** Una tragedia sfiorata. La prima innocente vittima di una assurda «guerra dei botti» cominciata, purtroppo, con largo anticipo. È accaduto ad Andria, l'altra sera, e a pagarne le conseguenze è stato un bimbetto.

BALSAMO A PAGINA 2

CALCIO | Il Barletta ospita il Quarto Andria-Noicattaro un derby tutto da vivere



Massimiliano Pisciotta in azione per l'Andria [foto Calvaresi]

● In serie C2, gli azzurri di mister Dellisanti ospitano i noiani di Pino Giusto per un derby tra ultime della classe. In palio ci sono punti pesanti per rilanciarsi in classifica. In serie D, impegno abbordabile per i biancorossi di mister Chiricallo che ospitano il Quarto che giace nei bassifondi della graduatoria.

SERVIZI ALL'INTERNO E NELLO SPORT

TURISMO | Tappa a marzo dell'evento «La penisola del tesoro»

Il Touring Club s'innamora di Canosa



Reperti in mostra a palazzo Sinesi [foto Calvaresi]

● **CANOSA.** Il Touring Club Italiano ha riservato, in questi giorni, una particolare attenzione a Canosa, arrivando a programmare per il 9 marzo dell'anno prossimo, un importante evento turistico-culturale, che porterà in città tantissimi visitatori.

Farà tappa infatti «La penisola del tesoro», l'iniziativa del Touring club riservata alle realtà meno note dell'Italia artistica.

Sarà l'unica tappa pugliese e nel Meridione, in compagnia di Caserta. L'accordo fra l'assessore Michele Marcovecchio ed i consoli Cleto Buccì e Luciana Doronzo del Touring Club Italiano è stato concluso al termine di una passeggiata fra i «tesori» della città, che hanno lasciato stupefatti i due visitatori forestieri.

Per l'evento lavoreranno, insieme all'assessorato al turismo e all'archeologia, la Fondazione archeologica canosina, la locale associazione turistica «Pro Loco» e tutti gli operatori del settore alberghiero e della ristorazione.

BUFANO A PAGINA 9

Tante volte «novello» che si rischia la routine

Suscitate l'insistenza, ma torniamo a parlare di una parola che ormai più che una moda è una minaccia: «novello».

E', daccapo, puntuale, come ormai avviene ogni anno, il momento del «novello». E la categoria del novello, come una ragnatela, coinvolge sia il vino che l'olio. Non si può chiedere un bicchiere di vino, che immediatamente viene chiesto se desideriamo un novello e quale.

Stessa cosa se vogliamo condirci una bruschetta: olio novello? Se poi volessimo una bruschetta con un bicchier di vino, la situazione sarebbe doppiamente novella: vino nuovo e nuovo olio. Naturalmente non è detto che il vino nuovo sia meglio di quello invecchiato e che l'olio novello sia migliore di quello un po' più vecchio, ma la moda-minaccia è ormai lanciata: novello dappertutto. E, ovviamente, non mancano le iniziative per presentare il novello, olio o vino

che sia, con le ormai solite degustazioni di prodotti tipici.

E, naturalmente, per chi vive tra i prodotti tipici non c'è alcuna novità nell'assaggiare ancora una volta gli stessi prodotti tipici. Non mancano le sagre, veri riti liturgici per ricordare che è arrivato il novello (che intanto inizia ad invecchiare), che non sono altre celebrazioni dei prodotti tipici.

Non si vuol certo storcere la bocca dinanzi ad una bella bottiglia di vino nuovo e all'incantevole odore/sapore dell'olio nuovo, ma è sin troppo evidente che i festeggiamenti per l'arrivo del vino e dell'olio sono spesso sin troppo ripetitivi e, si sa anche questo, è proprio la noia che deriva dalla routine che potrebbe affacciarsi tra i tanti, mille luoghi dove si celebra il novello. Novello che, a scanso di equivoci, al curatore della rubrica piace sia in forma di vino che in quella di olio. [michele palumbo]

Barletta Piano studi approvato tra polemiche

PIAZZOLLA A PAGINA 3

Trani Rione Stadio un passaggio da eliminare

DE MARI A PAGINA 7

Andria oggi «processa» Garibaldi

SERVIZIO A PAGINA 21

Ora abbonarsi conviene!

Personalizza il tuo abbonamento e scopri come avere un cellulare gratis.

Mov. 1.000
Mens. 490
SMS 900

Moving Tel. Vodafone One
Viale Venezia Giulia, 166 - Andria
Tel. 0883 591 764

Via Benedetto Croce, 3 - Andria
Tel. 0883 566 375 - www.movingtel.it

Venite a scoprire la magia del Natale da Altomare in via Mario Pagano 240 a Trani

Nostalgia Natalizia

Una grande esposizione di oggetti eleganti, divertenti, utili e ricercati vi aiuterà nella scelta per i doni tradizionali del Natale.

Altomare
Articoli da regalo, cristallerie porcellane e argenterie

TRANI
Via Mario Pagano, 240
tel./fax 0883.482089